

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **AVV. ALBERTO BAZZANO**

Indirizzo **STUDIO AVVOCATO PAPOTTI, TORINO, VIA CASTELLAMONTE N. 1  
ASTI, C.SO DANTE N. 82**

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

Luogo di Nascita

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

È Avvocato del Foro di Torino, socio dello "Studio Legale "Papotti - Mastro e associati", specializzato in Diritto penale.

Da circa 15 anni lo Studio si occupa della redazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione ex D.lgs.231/2001, finalizzati a scongiurare la responsabilità penale-amministrativa delle persone giuridiche. La competenza è estesa all'assistenza nei giudizi a carico delle persone giuridiche ed all'attività di consulenza nell'ambito degli Organismi di

Vigilanza istituiti dalle società dotate di Modello.

Altre aree di competenza sono il diritto penale d'impresa, il diritto penale dell'ambiente, il diritto penale agro-alimentare e la *malpractice* sanitaria.

Dal 2003 al 2016 l'avv. Alberto Bazzano ha svolto la funzione di Vice Procuratore presso la Procura della Repubblica di Asti.

Ha vinto una borsa di studio per l'area disciplinare del Diritto Penale e ha collaborato, svolgendo attività didattica e di ricerca, con le cattedre di Diritto Penale e Diritto Penale Militare del Prof. Giuliano Marini, nell'Università di Torino.

Attualmente è cultore di Diritto penale nel Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Torino e collabora con le cattedre di Diritto penale, Diritto penale comparato e Criminologia del Prof. Giorgio Licci.

#### LINGUE

Prima lingua: ITALIANO (madre lingua)

Seconda lingua: INGLESE (buono)

Terza lingua: TEDESCO (sufficiente)

#### PUBBLICAZIONI

Ha al suo attivo varie pubblicazioni, fra cui l'aggiornamento delle seguenti "voci" del "Digesto, Discipline penalistiche, Ipertestuale" per la casa editrice UTET di Torino: Evento, Perdono giudiziale, Perdono giudiziale (profili processuali), Cause di giustificazione, Condotta, Difesa legittima, Incendio, Possesso (diritto penale), Recidiva, Riabilitazione, Sequestro di persona a scopo di estorsione, Sequestro di persona e altri delitti contro la libertà personale, Reato putativo.

## AVV. ALBERTO BAZZANO

Si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università del Piemonte Orientale "Avogadro" con una tesi di Diritto penale dal titolo "Il reato putativo", che ha ottenuto la menzione .

È Avvocato del Foro di Torino, socio dello "Studio Legale "Papotti - Mastro e associati", specializzato in Diritto penale. Da circa 15 anni lo Studio si occupa della redazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione ex D.lgs.231/2001, finalizzati a scongiurare la responsabilità penale-amministrativa delle persone giuridiche. La competenza è estesa all'assistenza nei giudizi a carico delle persone giuridiche ed all'attività di consulenza nell'ambito degli Organismi di Vigilanza istituiti dalle società dotate di Modello.

Altre aree di competenza sono il diritto penale d'impresa, il diritto penale dell'ambiente, il diritto penale agro-alimentare e la *malpractice* sanitaria.

Dal 2003 al 2016 l'avv. Alberto Bazzano ha svolto la funzione di Vice Procuratore presso la Procura della Repubblica di Asti.

Ha vinto una borsa di studio per l'area disciplinare del Diritto Penale e ha collaborato, svolgendo attività didattica e di ricerca, con le cattedre di Diritto Penale e Diritto Penale Militare del Prof. Giuliano Marini, nell'Università di Torino.

Attualmente è cultore di Diritto penale nel Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Torino e collabora con le cattedre di Diritto penale, Diritto penale comparato e Criminologia del Prof. Giorgio Licci.

Ha al suo attivo varie pubblicazioni, fra cui l'aggiornamento delle seguenti "voci" del "Digesto, Discipline penalistiche, Iperestuale" per la casa editrice UTET di Torino: Evento, Perdono giudiziale, Perdono giudiziale (profili processuali), Cause di giustificazione, Condotta, Difesa legittima, Incendio, Possesso (diritto penale), Recidiva, Riabilitazione, Sequestro di persona a scopo di estorsione, Sequestro di persona e altri delitti contro la libertà personale, Reato putativo.



## DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' ALLA NOMINA DI COMPONENTE ODV

Il sottoscritto ALBERTO BAZZANO, nato \_\_\_\_\_ dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni ostative all'assunzione della carica di Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01 di ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.a. (d'ora in avanti ASP):

- a) avere rapporti di parentela o di affinità, entro il quarto grado, con gli amministratori o con il vertice aziendale di ASP;
- b) avere rapporti continuativi di prestazione d'opera retribuiti diversi rispetto a quello di componente dell'Organismo di Vigilanza o di componente del Collegio Sindacale;
- c) intrattenere, direttamente o indirettamente, rapporti che possano configurarsi in conflitto d'interesse con ASP, tali da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- d) trovarsi nella condizione giuridica di interdetto, inabilitato, fallito o condannato a una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- e) essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, salvi gli effetti della riabilitazione;
- f) essere stato condannato anche in primo grado, ovvero aver concordato l'applicazione della pena ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p., salvi gli effetti della riabilitazione:
  - per un reato tra quelli previsti e puniti dal D.lgs. 231/01 e successive modificazioni ovvero per un reato commesso per eseguirne od occultarne uno tra quelli previsti e puniti ex D.lgs. 231/01 e successive modificazioni, ovvero per conseguire o assicurare a sé o ad altri il prodotto, il profitto o il prezzo ovvero la impunità di un reato previsto e punito ex D.lgs. 231/01 e successive modificazioni;
  - per uno dei delitti previsti dal regio decreto 16 marzo 1942 n° 267;
  - per uno dei reati previsti dal titolo XI del libro V del Codice Civile, così come riformulato dal D.lgs. 61/2002;
  - per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, per un delitto in materia tributaria a pena non inferiore ai sei mesi;
  - per un qualunque delitto non colposo alla pena della reclusione per un tempo non inferiore ad un anno;
  - per un qualunque reato alla pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
  - per uno o più reati previsti dal libro II, titolo II, capo I e II del Codice Penale;
  - coloro nei cui confronti sia stata applicata in via definitiva una delle misure di prevenzione previste dall'art. 10, comma 3, l. 31 maggio 1965 n° 575, come sostituito dall'art. 3 L. 19 marzo 1990 n° 55 e successive modificazioni;
  - per il reato di cui all'art. 55 comma 5° del D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231;
- g) aver svolto, nei tre esercizi precedenti l'attribuzione dell'incarico, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' ALLA NOMINA DI COMPONENTE ODV

- h) essere stato membro di Organismi di Vigilanza in seno a società nei cui confronti siano state applicate le sanzioni previste dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 e sia emerso dalle motivazioni della sentenza l'omessa vigilanza da parte dell'OdV.

Dichiara inoltre di essere disponibile ad accettare l'incarico di componente dell'OdV ex D.lgs. 231/01 di ASP.

Asti, li 4 dicembre 2018